

## Busto di san Sebastiano



**Titolo** Busto di san Sebastiano

**Localizzazione** Svizzera / Genève / Museo d'arte e storia

**Autore** Maestro della Pietà degli Antoniti

**Proprietà** Genève, Fondation Jean-Louis Prévost

**Anno inizio** 1500

**Anno fine** 1510

**Inventario** MAHG 1980-291

**Materia** legno di noce (busto), vetro (base)

**Tecnica** intaglio a tutto tondo, dipinto, dorato (busto); legno intagliato e vetro inciso, dipinto (base)

**Misure** cm 29,5 (h) x 25 (l) x 17 (p)

**Bibliografia** Lapaire C., *Sculptures sur bois du Moyen Age*, in «Images du Musée d'art et d'histoire», n. 30, Ginevra 1986, n. 20, p. 31. Mille objets pour Genève, un patrimoine enrichi. Fondation Jean-Louis Prévost, cat. della mostra, Ginevra 1989, n. 434, pp. 158-159. Natale M., Elsig F., *La Renaissance en Savoie. Les arts au temps du duc Charles II (1504-1553)*, cat. della mostra, Ginevra 2002, p. 152, n. II/1, pp. 143-145, tav. II/1, p. 152.

**Note storiche** Il martire è raffigurato come un giovane guerriero, con un'armatura arricchita da una preziosa pelliccia e una collana a doppio giro; così abbigliato, il santo rappresenta il patrono degli arcieri. La scultura è stata trasformata: la parte inferiore è tagliata nettamente e il basamento è posteriore. Il busto sembra provenire da una statua a figura intera, in origine forse collocata in un polittico, a fianco di altre statue di santi. Tale ipotesi parrebbe confermata dall'assenza di alloggiamenti ricavati all'interno della scultura al fine di collocarvi le reliquie. Il viso angoloso, gli zigomi alti e sporgenti, le sopracciglia arcuate sottili e soprattutto le ciocche di capelli che formano stretti cerchi concentrici si ritrovano in alcune sculture attribuite al Maestro della Pietà degli Antoniti, attivo a Chambéry tra il 1500 e intorno al 1520. In particolare, ha le stesse caratteristiche il viso di San Giovanni, che regge la testa di Cristo in questa Pietà, realizzata intorno al 1515-1520 per l'antica chiesa degli Antoniti a Chambéry (attualmente al Museo Savoisien di Chambéry). Lo scalpello preciso dello scultore e la qualità delle sue opere fanno pensare che questo maestro, a cui si deve una grande produzione nel territorio del Ducato di Savoia, sia stato uno dei maggiori artisti di Chambéry all'inizio del XVI secolo.

**Restauri** • 1984 - Chaudé Houriet, Sciez-sur-Léman  
Identificazione delle specie di legno